

N. 15647



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO "WIEN TANZT O WIENER WALZER"

(Il Valzer Proibito)

Metraggio { dichiarato
 { accertato 2.100 2700

Marca VINDOBONA FILM Vien

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI : NAOTN WOLBROOK - MARTHA GARELL

REGIA : E.E. REINHERT

Giovanni Strauss dirige un'orchestra in un noto locale di Vienna dove si ballano polche e mazurche. Strauss ha composto il suo primo valzer ma tutti sono perplessi sull'accoglienza della nuova danza incominciando dal suo editore che alla fine affascinato dall'onda melodica della composizione, firma a Strauss un contratto che toglie al compositore dalle strettoie delle esigenze della vita. Strauss ha una moglie incomprensiva, acida, bisbetica e autoritaria che alla opposizione di Strauss che suo figlio primogenito studi violino negandogli ogni disposizione per la musica, oppone la sua decisa volontà di fare del figlio un grande musicista. Le liti domestiche si accentuano giornalmente e diventano insopportabili al punto che Strauss abbandona la casa e la famiglia per andare a vivere la sua vera vita aiutato nell'ispirazione dall'amore di Milly Trampusch, una bella intelligente modista di Vienna che egli adora. Intanto il suo primo valzer nessuno riesce a ballarlo, esso è considerato una danza immorale al punto che il Capo della Polizia decide di fare una sorpresa nel locale dove clandestinamente questa danza si balla. Il capo della Polizia minaccia di far chiudere il locale, di sequestrare la musica ed arrestare il suo autore. L'eco del successo della danza si sparge per Vienna e Metternich, il padrone di Vienna vuol constatare di persona cosa ci sia di immorale in questa danza e la sera della incursione della Polizia, si presenta nel locale. Metternich invita una signora a ballare con lui la nuova danza mettendo così in scacco la Polizia. Tutta Vienna è da quel momento presa dalla frenesia della nuova danza e dalla musica di Strauss il quale inizia in quel momento la sua trionfale tournée nel mondo intero. Ritornato a Vienna apprende la notizia del nuovo astro che sorge. Un altro Strauss, suo figlio che la moglie aveva fatta studiare ad onta dell'opposizione del marito. Strauss padre decide una sera di assistere al debutto del figlio e costata come egli sia veramente un grande artista, più grande di lui. Esce dal locale stravolto dimenticando il cappello e il mantello sotto la pioggia ed il freddo vento di Vienna invernale, rientra a casa colpito da una congestione polmonare. A nulla valgono le cure della Trampusch e dei suoi fedeli amici. Giovanni Strauss si spegne lentamente mentre attende ansiosamente la visita del figlio per riconciliarsi con lui. Ma quando il figlio giunge, Giovanni Strauss è morto.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **15 DIC 1953** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **17 DIC. 1953**

(Dr. G. de Tomasi)
[Signature]

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

It. Teodoro Bubbio